



ARRIGO BENEDETTI
**Più giornalismo
meno ideologia**
Aragno editore
152 pagine
13 euro

L'ansia civile del giornalismo

«**O**gni tasto che battete sulla vostra macchina da scrivere è un mattone che portate alla costruzione di una società migliore». Una profonda ansia civile animava Arrigo Benedetti, grande maestro laico e liberale del giornalismo italiano, fondatore dell'Europeo e dell'Espresso.

Con gli amici Mario Panunzio e Leo Longanesi firmò lo storico articolo di fondo, uscito su "Il Messaggero" il 27 luglio 1943 dedicato alla nuova stagione democratica. Un'epoca che Benedetti ha reso possibile con la sua volontà di rispettare ostinatamente i fatti e le inchieste al di là dell'interesse e del pregiudizio ideologico, con un sentimento rigoroso di indipendenza simile per intensità, non per visione, a quello di Indro Montanelli.

Andrea Velardi